

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AGROAMBIENTE - SDA AN

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Decreto n. 68/AGM del 15/03/2024 ss.mm.ii. Bando regionale intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2024/2025. Approvazione graduatoria regionale.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di approvare, per l'esercizio finanziario 2024/2025, la graduatoria regionale delle domande di aiuto presentate a valere sul bando dell'intervento settoriale Investimenti, inserito nel Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune per il periodo di programmazione 2023-2027, approvato con decreto n. 68/AGM del 15/03/2024 ss.mm.ii., come contenuta nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che, in relazione alla dotazione finanziaria associata al bando regionale per l'esercizio finanziario 2024/2025, è possibile concedere il contributo alle domande collocate nella graduatoria regionale dalla posizione n. 1 alla posizione n. 44 compresa;
3. di richiamare che gli investimenti finanziati con il presente decreto non possono beneficiare di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare sul PSR Marche 2014-2022 e sul CSR Marche 2023/2027, e di altri regimi di aiuto pubblici (a livello unionale, nazionale e locale);
4. di subordinare il pagamento dei saldi ammissibili a contributo delle domande finanziabili contenute nell'allegato A al presente atto con durata di esecuzione del progetto biennale, previsti per la campagna 2025/2026, all'assegnazione delle risorse alla Regione Marche tramite apposito atto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per lo stesso esercizio finanziario;
5. di subordinare la finanziabilità delle domande contenute nell'allegato A al presente atto all'esito dell'informativa antimafia di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, ove dovuta;
6. di stabilire che il Codice Unico di Prenotazione – CUP, acquisito ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, associato a ciascuna domanda inclusa nella graduatoria di cui all'allegato A ed ivi indicato, deve essere riportato nella descrizione dei giustificativi di spesa



per l'acquisto beni e dei servizi extra aziendali, da presentare a corredo delle domande di pagamento di saldo correlate alle domande di aiuto ammesse, unitamente alla dicitura prevista al paragrafo 7 *Fase di realizzazione e pagamento* del bando relativa all'indicazione della campagna di adesione ed alla normativa unionale che prevede il sostegno dell'intervento di cui trattasi;

7. di comunicare il presente provvedimento agli interessati a mezzo PEC; dal ricevimento della comunicazione decorrono i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni per la presentazione del ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o del ricorso al Capo dello Stato;
8. di applicare l'art. 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto sul sito internet all'indirizzo: www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Marche e nel sito internet istituzionale all'indirizzo: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Luciani)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, in particolare gli articoli da 57 a 60
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 dicembre 2022 n. 640042: Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti) modificato da decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 gennaio 2024 n. 0045430, e da decreto 29/04/2024 n. 0191914 e da decreto 24/10/2024 n. 563727
- Decreto del Capo Dipartimento della Politica agricola e dello sviluppo rurale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22/02/2024 n. 85572: Modifica del Decreto Ministeriale n° 640042 del 14 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti
- Istruzioni operative n. 106 – AGEA – ORPUM – Prot. Uscita N. 0093665 del 13/12/2023: Modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e s.m.i. Campagna 2024/2025
- DGR n. Marche n. 376 del 11/03/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) - Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 – Decreto dipartimentale MASAF 681024/2023 ss.mm.ii., approvazione rimodulazione regionale delle risorse per gli interventi del settore vitivinicolo per l'esercizio finanziario 2024/2025. Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii., approvazione disposizioni regionali di attuazione dell'intervento settoriale Investimenti, ai fini dell'emanazione del bando regionale per l'esercizio finanziario 2024/2025
- Decreto n. 68/AGM del 15/03/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. DGR n. 376 del 11/03/2024. Bando regionale intervento settoriale Investimenti. Esercizio finanziario 2024/2025
- Decreto n. 102/AGM del 24/04/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. DGR n. 376 del 11/03/2024. Bando regionale intervento settoriale Investimenti. Esercizio finanziario 2024/2025. Rettifica
- Decreto n. 284/AGM del 24/09/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – Piano Strategico Nazionale della



- PAC 2023-2027. Bando regionale intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2024/2025 (decreto n. 68/AGM del 15/03/2024 ss.mm.ii.). Modifica termine istruttorio
- Decreto n. 295/AGM del 04/10/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Bando regionale intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2024/2025 (decreto n. 68/AGM del 15/03/2024 ss.mm.ii.). Ulteriore modifica termine istruttorio
 - Decreto n. 302/AGM del 10/10/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Bando regionale intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2024/2025 (decreto n. 68/AGM del 15/03/2024 ss.mm.ii.). Ulteriore modifica termine istruttorio
 - Decreto n. 332/AGM del 22/11/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – DGR n. 376 del 11/03/2024. Decreto n. 68/2024 ss.mm.ii. Bando regionale intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2024/2025. Approvazione elenco domande non ammissibili
 - Decreto n. 333/AGM del 22/11/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – DGR n. 376 del 11/03/2024. Decreto n. 68/2024 ss.mm.ii. Bando regionale intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2024/2025. Non ammissibilità domanda n. 55670006653, richiedente P.IVA 02604090411
 - Decreto n. 334/AGM del 22/11/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – DGR n. 376 del 11/03/2024. Decreto n. 68/2024 ss.mm.ii. Bando regionale intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2024/2025. Non ammissibilità domanda n. 55670008386, richiedente (P.IVA: 02196130427)
 - Decreto n. 335/AGM del 22/11/2024: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 ss.mm.ii. – DGR n. 376 del 11/03/2024. Decreto n. 68/2024 ss.mm.ii. Bando regionale intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2024/2025. Non ammissibilità domanda n. 55670006844, richiedente P.IVA: 02285430423

Motivazione

Con DGR Marche n. 376 del 11/03/2024 sono state approvate, per l'esercizio finanziario 2024/2025, le disposizioni attuative regionali dell'intervento settoriale Investimenti, previsto all'articolo 58, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115 inserito nel Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune per il periodo di programmazione 2023-2027 e disciplinato a livello nazionale dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità e delle foreste 14 dicembre 2022 n. 64004 ss.mm.ii, ai fini dell'emanazione del bando regionale.

Con decreto n. 68/AGM del 15/03/2024 ss.mm.ii., è stato quindi approvato il bando regionale per l'intervento settoriale Investimenti per la campagna 2024/2025, tenuto conto delle Istruzioni operative n. 106 – AGEA – ORPUM – Prot. Uscita N. 0093665 del 13/12/2023 di Organismo Pagatore AGEA, responsabile dell'erogazione dell'aiuto di cui trattasi.



Entro la scadenza, stabilita al 14 giugno 2024 con decreto ministeriale 29/04/2024 n. 0191914, e automaticamente applicata dalla Regione per quanto stabilito dal bando al paragrafo 6.1.2 *Termini per la presentazione delle domande*, sono state presentate n. 55 domande che, secondo quanto stabilito dal bando al paragrafo 6.2.1 *Controlli amministrativi in fase di istruttoria*, sono state sottoposte ai controlli di ricevibilità e di ammissibilità.

Le domande n. 55670006729 e n. 55670007370 sono risultate non ricevibili ai sensi del paragrafo 6.2.1.1 Controlli di ricevibilità del bando (comunicazione inviate alle imprese rispettivamente con nota prot. n. 1026826|07/08/2024 e nota prot n. 1026940|07/08/2024).

Le domande risultate ricevibili sono state quindi sottoposte ai controlli di ammissibilità previsti al successivo paragrafo 6.2.1.2, esperiti i quali, per quelle risultate parzialmente o totalmente non ammissibili, si è proceduto all'invio della comunicazione di esito istruttorio, ai sensi della L. 241/90, contenente il termine perentorio entro cui presentare memorie scritte ai fini del riesame da parte del Comitato di Coordinamento di Misura (CCM), come previsto dal paragrafo 6.2.2 – *Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente*.

Per le domande n. 55670006497, n. 55670007453, n. 55670005069, n. 55670005937, n. 55670008584, risultate non ammissibili all'esito dell'istruttoria, i richiedenti non hanno presentato richiesta di riesame e pertanto, con decreto n. 332/AGM del 22/11/2024, ne è stata disposta la non ammissibilità.

Sono invece pervenute n. 9 richieste di riesame, da parte del CCM, relative alle domande di seguito elencate:

NP	N. domanda	P.IVA	Denominazione
1	55670007966	02119110423	CONTI DI BUSCARETO S.R.L.
2	55670006653	02604090411	MORELLI MASSIMO
3	55670004740	02192230429	CASALFARNETO SRL A SOCIO UNICO
4	55670007602	01918100437	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TERRE DI SERRAPETRONA
5	55670008386	02196130427	PIANTATE LUNGHE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
6	55670002959	00178920427	TOGNI SPA
7	55670006844	02285430423	BOCCAFOSCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
8	55670003791	01539990448	CAPECCI SIMONE
9	55670008428	02488930443	PERSEVERANZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TE VELDE HELENA HILDA & C. S.S.

Il CCM ha esaminato le richieste pervenute nelle sedute del 4 novembre 2024 (Verbale ID: 35074860|04/11/2024|AGM), del 5, 6 e 7 novembre 2024 (Verbale ID: 35131156|07/11/2024|AGM), del 12 novembre 2024 (Verbale ID: 35175474|12/11/2024|AGM) e del 19 novembre 2024 (Verbale ID: 35262504|19/11/2024|AGM).



Al termine delle valutazioni del CCM sono risultate non ammissibili le domande n. 55670006653, n. 55670008386 e n. 55670006844, per le quali si è proceduto a disporre la non ammissibilità rispettivamente con decreto n. 333/AGM del 22/11/2024, n. 334/AGM del 22/11/2024 e n. 335/AGM del 22/11/2024.

Entro i termini per l'approvazione della graduatoria regionale, a norma del paragrafo 7.6.1 *Procedura rinuncia all'aiuto per progetti in domande annuali e biennali* del bando, è stata presentata l'istanza di rinuncia all'aiuto, identificata a protocollo AGEA.AVY.2024.0004407 del 24/09/2024 e acquisita a protocollo regionale al numero 1218624|26/09/2024, per la domanda n. 55670006786 presentata da SOCIETA' AGRICOLA BRUSCIA S.S (P.IVA: 01057570416).

Per le domande risultate ammissibili, tenuto conto delle valutazioni del CCM, tramite la funzione di monitoraggio presente su SIAN, sono stati estratti gli esiti istruttori di ammissibilità.

Il contributo ammissibile dell'intervento settoriale Investimenti a valere sull'esercizio finanziario 2024/2025 risulta inferiore alla dotazione associata al bando; è possibile quindi concedere contributi alle domande di aiuto dell'intervento settoriale Investimenti 2024/2025, elencate nella graduatoria regionale, dalla posizione n. 1 alla posizione n. 44 compresa, contraddistinte nella colonna "*Domanda Finanziabile*" con esito "*SI*" per gli importi ivi indicati.

Alla luce di quanto esposto, si propone di approvare la graduatoria delle domande di aiuto presentate a valere sul bando dell'intervento settoriale Investimenti 2024/2025, come contenuta nell'Allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale. Per ciascuna domanda, nell'allegato A, vengono riportate le motivazioni sintetiche dell'ammissibilità parziale nonché il contributo concesso sulla base della spesa ammessa e l'importo finanziabile al 15 ottobre 2025.

La graduatoria regionale è stata predisposta secondo quanto stabilito dal bando al paragrafo 6.2.4 *Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria*, ordinando le domande in ordine decrescente del punteggio di priorità riconosciuto in istruttoria e, in caso di parità di punteggio, dando la priorità al richiedente con minore età.

Si specifica che nella colonna "*Importo finanziabile al 15 ottobre 2025 (€)*", per ciascuna domanda finanziabile riportata in graduatoria, è indicato l'importo massimo erogabile a valere sulla dotazione finanziaria per l'esercizio 2024/2025 (16 ottobre 2024 - 15 ottobre 2025) in base alla durata del progetto indicata in domanda (annuale/biennale) e dell'importo ammesso.

Così, nel caso delle domande annuali finanziabili (termine di esecuzione lavori e presentazione delle domande di pagamento a saldo 31 maggio 2025) l'importo indicato nella colonna "*Importo finanziabile al 15 ottobre 2025 (€)*" coincide con il 100% del contributo ammesso mentre, nel caso delle domande biennali finanziabili (termine presentazione domanda di pagamento di anticipo 31 maggio 2025 e termine esecuzione lavori e presentazione delle domande di pagamento a saldo 31 maggio 2026), detto importo coincide con l'anticipo erogabile entro il 15 ottobre 2025, pari all'80% del contributo ammesso, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria alle condizioni di cui al paragrafo 7.2 *Domanda di pagamento dell'anticipo* del bando.



Il pagamento del saldo massimo del 20%, per le domande di aiuto con investimenti di durata di realizzazione biennale, è subordinato all'assegnazione delle risorse alla Regione Marche, tramite apposito atto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per lo stesso esercizio finanziario e viene effettuato esclusivamente se rispettate le condizioni stabilite al paragrafo 7 del bando.

Si precisa altresì che gli investimenti finanziati con il presente atto non possono beneficiare di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare a valere sul PSR Marche 2014-2022 e sul CSR Marche 2023/2027, e di altri regimi di aiuto pubblici (a livello unionale, nazionale e locale).

La finanziabilità delle domande riportate nella graduatoria è subordinata, inoltre, all'esito dell'informativa antimafia di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazione, ove dovuta.

Preso atto di quanto stabilito con Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modifiche con Legge 21 aprile 2023 n.41, in particolare all'articolo 5 "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee*" commi 6 e 7, a ciascuna domanda contenuta nella graduatoria di cui all'Allegato A è associato il Codice Unico di Progetto – CUP, acquisito ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e tale codice deve essere riportato (per le fatture emesse a decorrere dalla data di comunicazione di finanziabilità), a cura del fornitore, nella descrizione dei giustificativi di spesa per l'acquisto dei beni e dei servizi extra aziendali, da presentare a corredo delle domande di pagamento di saldo, unitamente alla dicitura [*“ndr. Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2024/2025. Domanda n. _____”*.] prevista al paragrafo 7 Fase di realizzazione e pagamento del bando.

Viene infine applicato l'art. 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 pubblicando, nella sezione Amministrazione trasparente della Regione Marche, l'elenco dei soggetti beneficiari delle domande finanziabili contenute nell'allegato A.

Il presente provvedimento viene comunicato agli interessati a mezzo PEC; dal ricevimento della comunicazione decorrono i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni per la presentazione del ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o del ricorso al Capo dello Stato.

È stato rispettato il termine di conclusione del procedimento di approvazione della graduatoria regionale, stabilito al 25 novembre 2024 dal decreto ministeriale n. 640042 del 14/12/2022 così come modificato da ultimo con decreto 24/10/2024 n. 0563727.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte si propone l'adozione di un atto finalizzato all'approvazione



della graduatoria delle domande di aiuto dell'intervento settoriale Investimenti, di cui al regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) e decreto ministeriale n. 640042/2022 ss.mm.ii. presentate in adesione al bando regionale dell'esercizio finanziario 2024/2025 emanato con decreto n. 68 del 15 marzo 2024 ss.mm.ii., in applicazione della DGR n. 376 del 11/03/2024.

Il responsabile del procedimento
(Silvana Paoloni)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Intervento settoriale Investimenti (Decreto n. 68/AGM del 15/03/2024 ss.mm.ii.) - Bando regionale 2024/2025. Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento.

